

CIR: risultati esercizio 2021 e avvio programma acquisto azioni proprie

- **Ricavi a € 1.980,7 milioni, in aumento dell'8,7% rispetto al 2020**
- **EBITDA consolidato pari a € 303,9 milioni (+34% rispetto a € 226,4 milioni nel 2020)**
- **Utile netto di € 18,0 milioni (€ 16,3 milioni nel 2020)**
- **Riduzione dell'indebitamento netto consolidato ante IFRS 16 a € 85,6 milioni (€ 100,0 milioni al 31 dicembre 2020), nonostante l'esborso di € 80,0 milioni per l'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria su azioni proprie**
- **Posizione finanziaria netta della capogruppo positiva per € 332,4 milioni**
- **Deciso l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie sul mercato regolamentato per un controvalore massimo di € 17,0 milioni**

Milano, 11 marzo 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite (“CIR” o la “Società”), riunitosi oggi sotto la presidenza di Rodolfo De Benedetti, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2021 presentati dall'amministratore delegato Monica Mondardini.

Risultati consolidati

Nel corso del 2021, l'attività nei settori in cui opera il Gruppo CIR ha registrato una netta ripresa rispetto al 2020, anche se non sono ancora stati recuperati i livelli antecedenti la diffusione della pandemia Covid-19.

KOS, operante nei servizi sociosanitari, dopo aver subito nel 2020 e nel primo trimestre 2021 un significativo calo dell'attività in conseguenze della pandemia, a partire dal mese di maggio ha registrato un graduale recupero, favorito anche dall'implementazione del piano vaccinale, che ha portato le attività di Riabilitazione e Acuti a livelli prossimi a quelli del 2019, mentre nel settore Residenze per Anziani, sia in Italia sia in Germania, il pieno recupero non è ancora avvenuto.

Contatti Gruppo CIR:

Ufficio Stampa

Mariella Speciale
infostampa@cirgroup.com

Investor Relations

Michele Cavigioli
Pietro Landenna
ir@cirgroup.com

Segreteria Societaria

Pietro La Placa
Flavia Torriglia
segreteriasocietaria@cirgroup.com

T: +39 02 722701
cirgroup.it

Sogefi, attiva nella produzione di componentistica per il settore *automotive*, nel corso del 2021 ha registrato ricavi in ripresa con una *performance* migliore del mercato, recuperando in buona parte il calo di fatturato del 2020, causato dalla generalizzata sospensione temporanea delle attività produttive e dal crollo della domanda legati alla pandemia; redditività e generazione di cassa sono inoltre stati superiori al periodo precedente la crisi sanitaria, grazie anche all'efficace piano di riorganizzazione e riduzione dei costi fissi attuato dal 2020.

La gestione del portafoglio di investimenti finanziari della capogruppo ha registrato rendimenti elevati, dovuti all'andamento favorevole di tutti i principali mercati finanziari nel corso dell'anno.

Nel 2021 sono state realizzate alcune operazioni straordinarie significative.

In data 6 agosto 2021 CIR ha concluso con successo un'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria parziale, avente ad oggetto n. 156.862.745 azioni proprie, pari al 12,3% del proprio capitale sociale, acquistate al prezzo di € 0,51 cadauna, per un controvalore complessivo di € 80,0 milioni.

Sogefi ha portato a termine il piano di dismissione delle attività di filtrazione in LATAM, nel quadro della strategia di razionalizzazione della propria presenza geografica e del proprio *footprint* industriale, volto a incrementare l'efficienza e la redditività del gruppo.

I **ricavi consolidati** del Gruppo sono ammontati a € 1.980,7 milioni, in crescita dell'8,7% rispetto al 2020, grazie alla ripresa delle attività in entrambi i settori in cui il Gruppo opera, e in linea con il fatturato del 2019.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) consolidato è ammontato a € 303,9 milioni, pari al 15,3% del fatturato, a fronte del 12,4% nel 2020 (€ 226,4 milioni) ed è superiore a quello del 2019 (€ 272,0 milioni).

L'**EBIT consolidato** è ammontato a € 80,9 milioni (€ 18,1 milioni nel 2020).

Il **risultato netto consolidato** è stato positivo per € 18,0 milioni, nonostante l'impatto negativo pro-quota di € 13,9 milioni derivante dalla cessione della controllata argentina di Sogefi (€ 16,3 milioni nel 2020, con una plusvalenza netta pro-quota pari a € 32,5 milioni generata dalla cessione di Medipass da parte di KOS).

L'**indebitamento finanziario netto consolidato ante IFRS 16** alla chiusura dell'esercizio 2021 era pari € 85,6 milioni, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 (€ 100,0 milioni) e così composto:

- un **indebitamento netto delle controllate** di € 418,0 milioni, in diminuzione rispetto a € 491,7 milioni del 31 dicembre 2020, grazie al decremento registrato da KOS (€ 40,5 milioni) e da Sogefi (€ 33,1 milioni);

- una **posizione finanziaria netta positiva** della Capogruppo (incluse le controllate CIR Investimenti e CIR International) di € 332,4 milioni, in diminuzione di € 59,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 (€ 391,7 milioni) a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria su azioni proprie già descritta, che ha comportato un esborso di € 80,0 milioni, in parte compensata dai risultati della gestione dell'attivo finanziario nell'esercizio.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** complessivo al 31 dicembre 2021 ammontava a € 929,9 milioni, includendo debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16 pari a € 844,3 milioni, riguardanti principalmente la controllata KOS (€ 774,9 milioni), che opera avvalendosi di immobili prevalentemente in locazione.

Il **patrimonio netto** di Gruppo al 31 dicembre 2021 era pari a € 740,4 milioni (€ 771,0 milioni al 31 dicembre 2020), dopo la riduzione di 80,0 milioni determinata dall'acquisto di azioni proprie.

KOS

Nel 2021 i **ricavi** sono ammontati a € 660,1 milioni, in crescita del 4,5% rispetto al 2020, principalmente per effetto del buon andamento delle attività di riabilitazione e acuti, che hanno beneficiato della ripresa della normale attività ospedaliera dopo la fase acuta dell'emergenza sanitaria.

Nelle RSA in Italia l'effetto della pandemia si è invece protratto. I nuovi ingressi, anche a causa delle restrizioni imposte dalle autorità sanitarie, sono stati ridotti per gran parte del 2020 e fino ai primi mesi del 2021, causando un progressivo calo delle presenze nel primo trimestre, per poi riprendersi gradualmente nella seconda parte dell'anno. Le presenze medie nel 2021 sono quindi risultate inferiori rispetto al 2020 e significativamente inferiori al 2019.

Nelle RSA in Germania l'impatto della pandemia, soprattutto nelle fasi iniziali, è stato decisamente minore dal punto di vista sanitario e pertanto anche la riduzione del numero degli ospiti è stata meno pronunciata rispetto all'Italia; inoltre, il sostegno pubblico, che è consistito nella compensazione dei minori ricavi e dei maggiori costi sostenuti, ha permesso di neutralizzare l'impatto economico del calo di presenze e dell'incremento dei costi provocati dalla pandemia.

L'**EBIT** è stato pari a € 32,4 milioni rispetto a € 15,4 milioni nel 2020; il miglioramento è dovuto alla ripresa delle attività di riabilitazione e ai maggiori ricavi pubblici ricevuti per il settore RSA. Il risultato beneficia inoltre di risultati non ricorrenti, plusvalenze e altre sopravvenienze attive, per circa € 12,0 milioni (€ 9,6 milioni nel 2020).

KOS ha registrato un **utile netto** di € 1,4 milioni (€ 46,7 milioni nel 2020, sostenuti da una plusvalenza netta dalla cessione di Medipass pari a € 54,4 milioni).

Il *Free Cash Flow*, senza considerare gli effetti del principio IFRS 16, è stato positivo per € 41,0 milioni, quale risultato di flussi operativi positivi per € 4,0 milioni, incassi per dismissione di immobili per € 53,0 milioni e investimenti in sviluppo di nuove strutture per € 16,0 milioni.

L'indebitamento netto a fine 2021, prima dell'applicazione del principio IFRS 16, è diminuito a € 160,2 milioni rispetto a € 200,7 milioni al 31 dicembre 2020.

Sogefi

Nel 2021 la produzione mondiale di automobili ha registrato una crescita del 2,5%, dopo un calo del 16,2% nel 2020.

I **ricavi** di Sogefi hanno registrato una crescita dell'11% rispetto al 2020, conseguendo una *performance* nettamente migliore del mercato; il fatturato non ha tuttavia ancora recuperato il livello del 2019, collocandosi a -8,3%, dato comunque nettamente meno negativo del -14,1% della produzione mondiale di automobili. L'esercizio 2021 è stato positivo anche per l'attività commerciale, e in particolare per la diversificazione sulle piattaforme del futuro: Sogefi si è aggiudicata importanti contratti in Europa, NAFTA e Cina per la fornitura di prodotti di *thermal management* per la mobilità elettrica, contratti con nuovi clienti focalizzati esclusivamente su prodotti elettrici e un rilevante numero di contratti per la fornitura di filtri non legati al motore termico (purificazione dell'aria e filtri per la trasmissione).

Nell'attuale contesto di incremento generalizzato dei costi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia, che ha determinato un deterioramento dei margini nel secondo semestre 2021, Sogefi ha avviato con tutti i clienti negoziazioni volte ad adeguare i propri prezzi di vendita, allo scopo di proseguire relazioni commerciali sostenibili nel lungo periodo.

L'**utile netto da attività operative** è stato pari a € 28,6 milioni, a fronte di una perdita di € 18,4 milioni nel 2020. Tale miglioramento è stato raggiunto principalmente grazie alla ripresa dei volumi e alla riduzione dell'incidenza dei costi fissi sui ricavi (al 16,3%, rispetto al 16,9% nel 2020 e al 17,2% nel 2019) e dei costi di ristrutturazione. Il risultato netto da attività operative è stato superiore anche a quello del 2019 (utile di € 13,8 milioni).

La cessione dell'attività filtrazione in Argentina ha generato un risultato negativo per € 24,1 milioni, di cui € 20,8 milioni derivanti dalla riclassifica dal patrimonio netto al risultato di esercizio delle differenze cambio accumulate, senza impatti sulla cassa e sul patrimonio netto. Il **risultato netto** è stato pertanto positivo per € 2,0 milioni, a fronte di una perdita di € 35,1 milioni nel 2020 e di un utile di € 3,2 milioni nel 2019.

Nel 2021 Sogefi ha generato un *Free Cash Flow* positivo per € 32,4 milioni, rispetto ad un consumo di cassa di € 38,2 milioni nell'esercizio precedente, dovuto alle particolari circostanze che si sono registrate nel 2020 e in particolare alla riduzione del fatturato, che ha inciso anche sul capitale circolante. Nel 2021 la forte ripresa del *Free Cash Flow* riflette l'evoluzione positiva dei risultati e le azioni specifiche sul capitale circolante poste in atto dal Gruppo.

L'**indebitamento finanziario netto** ante IFRS 16 al 31 dicembre 2021 era pari a € 258,2 milioni in riduzione rispetto alla fine del 2020 (€ 291,3 milioni) e sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2019 (€ 256,2 milioni).

Gestione finanziaria

Grazie all'andamento positivo dei mercati, sono stati registrati proventi finanziari netti complessivi di € 23,1 milioni, con un rendimento pari al 5,1%. Il rendimento degli attivi "prontamente liquidabili", ovvero il portafoglio azionario, obbligazionario ed *hedge funds*, si è elevato al 3,3% (€ 12,4 milioni), mentre il portafoglio di *Private Equity* e partecipazioni di minoranza ha registrato un utile di € 10,7 milioni e un rendimento del 13,2%.

Integrazione dei valori ESG nella strategia

Nel corso del 2021, tutte le società del Gruppo hanno definito piani di sviluppo sostenibile. Tali piani ESG sono articolati intorno a **quattro impegni strategici** di lungo periodo, declinati sulle specificità di ogni attività, ovvero: una **Corporate Governance d'eccellenza**, l'**Innovazione "ESG-driven"** (ovvero il potenziamento della qualità della cura e dei servizi di KOS e lo sviluppo di prodotti per la *E-Mobility* di Sogefi), l'**Eco-compatibilità** delle *operations* (ovvero il contributo alla decarbonizzazione e a una maggiore circolarità nella gestione delle risorse), e il **Benessere di individui e comunità** (ovvero formazione, attenzione alla *diversity* e alla eguaglianza, sicurezza e qualità dell'ambiente di lavoro e contribuzione alle comunità locali dove il Gruppo opera). I piani ESG e i relativi KPI e *target* sono presentati nella Disclosure Non Finanziaria ("DNF") di CIR, che sarà disponibile sul sito internet della società, e nelle DNF di Sogefi e KOS, che verranno pubblicate sui rispettivi siti internet.

Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2021

Non sono intervenuti eventi di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021.

Prevedibile evoluzione della gestione

Tenuto conto della persistente incertezza circa l'evoluzione della pandemia e del contesto geopolitico, a seguito della crisi russo-ucraina, la visibilità sull'andamento delle attività del Gruppo nei prossimi mesi rimane ridotta.

Per quanto concerne **KOS**, per effetto dei vaccini e in assenza di rinnovate criticità legate alla pandemia, si prevede che il ritorno al livello di attività pre-Covid possa verificarsi per le prestazioni di Riabilitazione e Acuti nel corso dell'anno corrente; per le RSA in Italia e in Germania si prevede invece che i tempi necessari per tornare ai livelli di piena occupazione delle residenze siano strutturalmente più lunghi, e si protragghino almeno fino al 2023. Riguardo alle attività in Italia si prevede inoltre il persistere, anche a regime, di una più elevata incidenza dei costi rispetto al 2019, per effetto dei rinnovi contrattuali e dell'inflazione dei costi in generale, in misura comunque tale da non compromettere la redditività del modello di *business*.

Per quanto concerne il settore *automotive*, IHS ha stimato, prima dell'inizio della crisi in Ucraina, un recupero dei volumi della produzione mondiale dell'8,5% nel 2022 rispetto al 2021, che sarebbero quindi ancora inferiori rispetto al 2019 (-6,8%). A contrastare di questa ripresa, si osserva dal 2021 un incremento dei prezzi delle materie prime senza precedenti per importo e durata, su cui è difficile fare previsioni, ma che allo stato attuale sembra perdurare nella prima parte dell'anno. In questo scenario, **Sogefi** prevede di conseguire per l'intero esercizio 2022 una redditività operativa, escludendo gli oneri non ricorrenti, sostanzialmente in linea con quella registrata nel 2021, grazie agli effetti delle incisive azioni già messe in atto per ridurre l'incidenza dei costi fissi e migliorare strutturalmente la redditività e, per quanto riguarda in particolare le Sospensioni, alla progressiva entrata a regime del nuovo stabilimento in Romania. Tuttavia, il conflitto tra Russia e Ucraina, cui Sogefi non è direttamente esposta non essendo presente nei due Paesi interessati, potrebbe incidere sul settore *automotive*, sia in termini di domanda sia di *supply chain*: non è allo stato ancora possibile prevedere gli impatti.

Proposta di dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea degli azionisti di non distribuire dividendi.

Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria, in unica convocazione per il prossimo 29 aprile. Il Consiglio nella riunione odierna ha, tra le altre, deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti:

- > la revoca (per la parte non utilizzata) e il rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione, avendo presenti le disposizioni degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/98 (il "TUF"), dell'art. 144-bis della delibera CONSOB n. 11971/1999, del Regolamento (UE) 596/2014 (il "MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052, nonché della Delibera Consob del 3 aprile 2019 n. 20876 e delle Linee Guida Consob di luglio 2019, per un periodo di 18 mesi per l'acquisto di massimo 76.016.488 di azioni ad un prezzo unitario che non dovrà discostarsi di più del 15%, in difetto o in eccesso, dal prezzo di riferimento registrato dalle azioni della Società nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto o precedente la data in cui viene fissato il prezzo in caso di acquisti secondo le modalità di cui ai punti (i), (iii) e (iv) del paragrafo che segue, e comunque, ove gli acquisti siano effettuati con ordini sul mercato regolamentato, il corrispettivo non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato.

L'acquisto dovrà avvenire sul mercato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 132 del TUF e dalle disposizioni di legge o di regolamento vigenti al momento dell'operazione e precisamente **(i)** per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio; **(ii)** sui mercati

regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; *(iii)* mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da assegnarsi entro 15 mesi dalla data della delibera assembleare di autorizzazione ed esercitabili entro 18 mesi dalla stessa; *(iv)* mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sui mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti ottemperando alle ulteriori previsioni contenute nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, nonché ai sensi degli artt. 5 e 13 del MAR.

Le motivazioni principali per cui viene rinnovata l'autorizzazione sono: *(a)* adempiere gli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni della Società ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione di CIR o delle controllate, nonché adempiere alle obbligazioni eventualmente derivanti da eventuali strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari; *(b)* disporre di un portafoglio azioni proprie da utilizzare come corrispettivo in eventuali operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società (c.d. "magazzino titoli"); *(c)* svolgere attività di sostegno della liquidità del mercato, ottimizzare la struttura del capitale, remunerare gli azionisti in particolari situazioni di mercato, il tutto nei limiti stabiliti dalla normativa vigente; *(d)* cogliere opportunità di creazione di valore, nonché di efficiente impiego della liquidità in relazione all'andamento del mercato; *(e)* ogni altra finalità che le competenti Autorità dovessero qualificare come prassi di mercato ammesse ai sensi della applicabile disciplina europea e domestica, e con le modalità ivi stabilite.

- > l'approvazione di un piano di *stock grant* per il 2022 destinato a dipendenti della Società e di società controllate, nei termini che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione e comunicati al mercato in tempo utile per gli adempimenti di legge. Il piano di *stock grant* ha l'obiettivo di fidelizzare il rapporto tra i beneficiari e le società del Gruppo fornendo un incentivo volto ad accrescerne l'impegno per il miglioramento delle *performance* aziendali.

Programma di acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione di CIR in data odierna ha altresì stabilito di dare inizio alle attività funzionali all'attuazione di un programma di acquisto di azioni proprie con le modalità oltre descritte (il "**Piano di Buyback**").

Il Piano di Buyback è in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2021 e nel rispetto delle finalità e dei relativi termini ivi indicati e già comunicati al mercato.

Il Piano di Buyback presenta le seguenti caratteristiche:

- > finalità e modalità attraverso le quali gli acquisti potranno essere effettuati: il Programma di Buyback verrà implementato per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), del MAR e della predetta autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti e i singoli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto dell'art. 132 del TUF, dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento CONSOB n. 11971/99, nonché in conformità all'art. 5 del MAR e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052;
- > importo massimo in denaro allocato al Programma di Buyback e numero massimo di azioni da acquistare: gli atti di acquisto saranno effettuati, anche in parte e/o in via frazionata, per un esborso complessivo fino a massimi Euro 17.000.000,00 (ammontare in linea con le riserve distribuibili individuate nel progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di CIR) e, in ogni caso, non superiore a n. 50.000.000 di azioni di CIR (pari a circa il 3,9% del capitale sociale di CIR alla data del presente comunicato);
- > durata del Programma di Buyback: gli acquisti saranno avviati al più tardi nella settimana del 21 marzo 2022 e si concluderà il 30 ottobre 2022 (salvo revoca);
- > corrispettivo minimo e massimo: gli acquisti dovranno essere realizzati in conformità ai limiti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, fermo restando che - in conformità con la predetta autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti della Società del 30 aprile 2021 - il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo CIR nella seduta dell'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto e comunque il corrispettivo non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052;
- > mercato: gli acquisti saranno realizzati sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Ai fini dell'esecuzione del programma, CIR conferirà un incarico a un intermediario abilitato (l'“**Intermediario Incaricato**”), che adotterà le decisioni in merito agli acquisti in piena indipendenza, anche in relazione alla tempistica delle operazioni e nel rispetto dei predetti limiti di prezzo.

Le operazioni effettuate formeranno oggetto di informativa al mercato nei termini e con le modalità di cui alla normativa, anche regolamentare, vigente.

L'attribuzione dell'incarico all'Intermediario Incaricato ed eventuali successive modifiche del Programma di Buyback verranno tempestivamente rese note al pubblico nei modi e termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

La Società non è tenuta al completamento del Programma che potrà pertanto essere sospeso, interrotto o modificato in qualunque tempo, per qualsivoglia ragione, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Si precisa che al 10 marzo 2022 CIR possedeva n. 179.424.975 azioni proprie, rappresentative del 14,05% del numero di azioni che compongono il capitale sociale della Società. Le società controllate da CIR non detengono azioni della Società.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Michele Cavigioli dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Indicatori alternativi di performance

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo.

- EBITDA (margine operativo lordo): indicatore della performance operativa calcolato sommando al "risultato operativo" gli "ammortamenti e svalutazioni";
- Indebitamento finanziario netto consolidato: indicatore della struttura finanziaria del gruppo; corrisponde alla somma algebrica di crediti finanziari, titoli, altre attività finanziarie e disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività correnti, di prestiti obbligazionari, altri debiti finanziari e debiti finanziari per diritti d'uso delle passività non correnti, di debiti verso banche, prestiti obbligazionari, altri debiti finanziari e debiti finanziari per diritti d'uso delle passività correnti.

Si allegano i prospetti di sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico consolidati di CIR.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	Note	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVITÀ NON CORRENTI		2.298.433	2.310.573
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(7.a.)	607.405	625.128
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(7.b.)	645.987	640.347
DIRITTI D'USO	(7.c.)	832.338	835.988
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	(7.d.)	14.231	15.770
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(7.e.)	622	596
ALTRE PARTECIPAZIONI	(7.f.)	1.871	1.872
ALTRI CREDITI	(7.g.)	44.519	45.284
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(7.h.)	77.759	75.846
ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	(7.i.)	73.701	69.742
ATTIVITÀ CORRENTI		1.030.359	1.161.533
RIMANENZE	(8.a.)	117.807	107.066
CREDITI COMMERCIALI	(8.b.)	215.793	207.651
<i>di cui verso parti correlate (*)</i>		--	--
ALTRI CREDITI	(8.c.)	59.872	66.904
<i>di cui verso parti correlate (*)</i>		133	133
CREDITI FINANZIARI	(8.d.)	10.593	10.940
TITOLI	(8.e.)	19.357	48.992
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(8.f.)	300.448	295.434
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(8.g.)	306.489	424.546
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(8.h.)		6.548
TOTALE ATTIVITÀ		3.328.792	3.478.654
PASSIVITÀ		31.12.2021	31.12.2020
PATRIMONIO NETTO		982.724	987.820
CAPITALE SOCIALE	(9.a.)	638.604	638.604
RISERVE	(9.b.)	76.600	77.746
UTILI (PERDITE) ACCUMULATI	(9.c.)	7.204	38.314
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		17.981	16.313
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		740.389	770.977
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		242.335	216.843
PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.607.266	1.643.073
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	(10.a.)	173.235	192.843
ALTRI DEBITI FINANZIARI	(10.b.)	433.718	463.857
DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	(10.c.)	793.231	763.725
ALTRI DEBITI		66.449	59.430
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	(7.i.)	51.894	56.699
FONDI PER IL PERSONALE	(10.d.)	73.745	93.812
FONDI PER RISCHI ED ONERI	(10.e.)	14.994	12.707
PASSIVITÀ CORRENTI		738.802	842.509
DEBITI VERSO BANCHE	(8.g.)	2.018	4.561
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	(11.a.)	22.618	119.747
ALTRI DEBITI FINANZIARI	(11.b.)	74.142	60.873
DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	(11.c.)	67.849	71.126
DEBITI COMMERCIALI	(11.d.)	320.345	341.218
ALTRI DEBITI	(11.e.)	195.348	172.519
FONDI PER RISCHI ED ONERI	(10.e.)	56.482	72.465
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(8.h.)		5.252
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		3.328.792	3.478.654

Prospetto del conto economico

(in migliaia di euro)

	Note	2021	2020
RICAVI	(12)	1.980.768	1.821.808
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		3.444	(8.745)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(13.a.)	(802.411)	(705.354)
COSTI PER SERVIZI	(13.b.)	(278.009)	(271.870)
<i>di cui verso parti correlate (**)</i>	(13.c.)	--	--
COSTI DEL PERSONALE	(13.d.)	(596.943)	(560.642)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	(13.e.)	58.387	45.430
<i>di cui verso parti correlate (**)</i>		164	220
ALTRI COSTI OPERATIVI		(61.375)	(94.240)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(223.005)	(218.492)
RISULTATO OPERATIVO		80.856	7.895
PROVENTI FINANZIARI	(14.a.)	9.229	4.697
ONERI FINANZIARI	(14.b.)	(51.386)	(63.259)
DIVIDENDI		71	56
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(14.c.)	9.272	1.312
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(14.d.)	(1.471)	(368)
QUOTA DELL'UTILE (PERDITA) DELLE PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(7.e.)	26	(255)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(14.e.)	13.549	20.144
RISULTATO ANTE IMPOSTE		60.146	(29.778)
IMPOSTE SUL REDDITO	(15)	(13.112)	(9.121)
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO		47.034	(38.899)
UTILE/PERDITA DERIVANTE DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	(16)	(24.490)	60.332
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI		22.544	21.433
- UTILE/PERDITA DI TERZI		(4.563)	(5.120)
- UTILE/PERDITA DI GRUPPO		17.981	16.313
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE (in euro)		0,0151	0,0139
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE (in euro)		0,0151	0,0138
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO (in euro)		0,0396	-0,0331
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO (in euro)		0,0394	-0,0331

Prospetto del conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	2021	2020
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	22.544	21.433
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
<i>COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO</i>		
- UTILI (PERDITE) ATTUARIALI	18.754	(14.135)
- EFFETTO FISCALE DELLE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO	(1.997)	1.073
SUBTOTALE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO	16.757	(13.062)
<i>COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO</i>		
- DIFFERENZE DI CAMBIO DA CONVERSIONE DELLE GESTIONI ESTERE	29.679	(10.568)
- VARIAZIONE NETTA DELLA RISERVA DI CASH FLOW HEDGE	1.917	(67)
- ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	--	--
- EFFETTO FISCALE DELLE COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO	(460)	16
SUBTOTALE COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO	31.136	(10.619)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	47.893	(23.681)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	70.437	(2.248)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO ATTRIBUIBILE A:		
SOCI DELLA CONTROLLANTE	45.041	2.987
INTERESSENZE DI PERTINENZA DI TERZI	25.396	(5.235)

Prospetto del rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	2021	2020
ATTIVITÀ OPERATIVA		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.544	21.433
(UTILE) PERDITA DERIVANTE DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	24.490	(60.332)
RETTIFICHE:		
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	223.005	218.972
- ADEGUAMENTO PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(26)	255
- VALUTAZIONE PIANI DI STOCK OPTION/STOCK GRANT	1.582	2.031
- VARIAZIONE FONDI PER IL PERSONALE, FONDI RISCHI ED ONERI	(15.009)	(1.331)
- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(13.549)	(20.272)
- PERDITE (PROVENTI) DA CESSIONE ATTIVO IMMOBILIZZATO	(9.916)	(53)
- ALTRE VARIAZIONI NON MONETARIE	(9.359)	(2.215)
- AUMENTO (DIMINUZIONE) DEI CREDITI/DEBITI NON CORRENTI	4.445	14.556
- (AUMENTO) DIMINUZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(20.912)	(1.457)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	207.295	171.587
di cui:		
- interessi incassati (pagati)	(20.228)	(29.480)
- pagamenti per imposte sul reddito	(17.085)	(17.842)
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
CORRISPETTIVO PAGATO PER AGGREGAZIONI AZIENDALI	(1.350)	(9.395)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLE SOCIETÀ ACQUISITE	--	(182)
VARIAZIONE ALTRI CREDITI FINANZIARI	(700)	11.845
(ACQUISTO) CESSIONE DI TITOLI	31.221	(24.285)
CESSIONE ATTIVO IMMOBILIZZATO	17.431	--
ACQUISTO ATTIVO IMMOBILIZZATO	(117.419)	(128.792)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(70.817)	(150.809)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
INCASSI PER AUMENTI DI CAPITALE	83	82
ALTRE VARIAZIONI	--	--
ACCENSIONE/(ESTINZIONE) DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	(133.607)	(75.399)
RIMBORSO DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	(39.731)	(66.904)
ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE DEL GRUPPO	(80.137)	--
DIVIDENDI PAGATI	(4.015)	--
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(257.407)	(142.221)
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	(120.929)	(121.443)
FLUSSO/DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO DERIVANTI DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	5.415	240.547
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE	(115.514)	119.104
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO	419.985	300.881
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI FINE PERIODO	304.471	419.985

Prospetto della variazione del patrimonio netto

	Attribuibile agli azionisti della controllante										Terzi	Totale
	Capitale emesso	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva da fair value	Riserva da conversione	Riserva stock option e stock grant	Altre riserve	Utili (Perdite) accumulati	Utile (Perdita) del periodo	Totale		
(in migliaia di euro)												
SALDO AL 31 DICEMBRE 2019	359.605	5.044	24.846	(700)	(20.363)	--	20.921	112.885	(69.807)	432.431	684.540	1.116.971
Aumenti di capitale	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	82	82
Dividendi agli Azionisti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(3.000)	(3.000)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	--	--	670	--	--	--	1.274	(71.751)	69.807	--	--	--
Effetti della fusione	278.999	--	--	(535)	(15.535)	--	75.333	(10)	--	338.252	(338.252)	--
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	--	--	145	(145)	--	--	--	--
Costo figurativo piani basati su azioni	--	--	--	--	--	1.515	--	--	--	1.515	--	1.515
Movimenti tra riserve	--	--	--	--	--	(34)	487	(453)	--	--	--	--
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	1	42	--	(2.039)	(2.212)	--	(4.208)	(121.292)	(125.500)
<i>Risultato complessivo dell'esercizio</i>												
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura	--	--	--	(24)	--	--	--	--	--	(24)	(27)	(51)
Differenze cambio da conversione	--	--	--	--	(5.907)	--	--	--	--	(5.907)	(4.661)	(10.568)
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	(7.395)	--	--	(7.395)	(5.667)	(13.062)
Risultato del periodo	--	--	--	--	--	--	--	--	16.313	16.313	5.120	21.433
<i>Totale risultato complessivo dell'esercizio</i>	--	--	--	(24)	(5.907)	--	(7.395)	--	16.313	2.987	(5.235)	(2.248)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2020	638.604	5.044	25.516	(1.258)	(41.763)	1.481	88.726	38.314	16.313	770.977	216.843	987.820
SALDO AL 31 DICEMBRE 2020	638.604	5.044	25.516	(1.258)	(41.763)	1.481	88.726	38.314	16.313	770.977	216.843	987.820
Aumenti di capitale	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	83	83
Dividendi agli Azionisti	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	(1.015)	(1.015)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	--	--	--	--	--	--	--	16.313	(16.313)	--	--	--
Adeguamento per operazioni su azioni proprie	--	--	--	--	--	--	(33.046)	(47.091)	--	(80.137)	--	(80.137)
Costo figurativo piani basati su azioni	--	--	--	--	--	1.462	--	--	--	1.462	--	1.462
Dividendi prescritti	--	--	--	--	--	--	14	--	--	14	--	14
Movimenti tra riserve	--	--	--	--	--	(232)	564	(332)	--	--	--	--
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società controllate	--	--	--	--	12	--	3.020	--	--	3.032	1.028	4.060
<i>Risultato complessivo del periodo</i>												
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura	--	--	--	826	--	--	--	--	--	826	631	1.457
Differenze cambio da conversione	--	--	--	--	16.757	--	--	--	--	16.757	12.922	29.679
Utili (perdite) attuariali	--	--	--	--	--	--	9.477	--	--	9.477	7.280	16.757
Risultato del periodo	--	--	--	--	--	--	--	--	17.981	17.981	4.563	22.544
<i>Totale risultato complessivo del periodo</i>	--	--	--	826	16.757	--	9.477	--	17.981	45.041	25.396	70.437
SALDO AL 31 DICEMBRE 2021	638.604	5.044	25.516	(432)	(24.994)	2.711	68.755	7.204	17.981	740.389	242.335	982.724